

I Fanghi di Velluto

I fanghi a maturazione naturale delle Terme di Castrocaro vengono prodotti con un processo assolutamente naturale che si avvale delle finissime argille estratte dalle colline che circondano la località termale. Definite argille azzurre da Leonardo Da Vinci, consentono di produrre un fango maturo che a ragione viene definito "fango di velluto" per la finezza e la piacevole cremosità che li caratterizza. Miscelata all'acqua salsobromiodica, l'argilla viene lasciata riposare dai sei ai nove mesi in apposite vasche all'interno della storica "fabbrica del fango", edificio industriale risalente ai primi del Novecento e solo allora il fango maturo dimostra effetti benefici su artrosi, reumatismi, e postumi traumatici. Recenti studi sulla fangoterapia delle Terme di Castrocaro eseguiti in collaborazione con l'Università di Pisa, hanno evidenziato particolari proprietà riparatrici in grado di rallentare i processi di invecchiamento dei tessuti biologici con effetti benefici su tutto l'organismo.



Cure Idropiniche

Acqua Salsubia – è un'acqua minerale sulfurea indicata nei disturbi digestivi da insufficiente flusso biliare e pancreatico e nel colon irritabile.

Acqua Salubria – è un'acqua minerale sulfurea-salsobromiodica indicata nei disturbi digestivi da insufficiente flusso biliare e nel colon irritabile con stitichezza di grado lieve.

Acqua Beatrice – è un'acqua minerale sulfurea-salsobromiodica ad elevato contenuto di sali e di magnesio indicata nelle colonpatie ipotoniche con stitichezza abituale.



Le Proprietà delle nostre acque

Agli stabilimenti termali confluiscono acque salsobromiodiche e sulfuree che, per l'ottimale composizione chimica, vengono utilizzate, nella maggioranza modificando i tessuti organici provocando effetti biologici dei casi, allo stato nascente, con cui vengono in contatto e specifici. Presentano un'ottima tollerabilità, ma riconoscono indicazioni e controindicazioni precise e richiedono pertanto un preventivo e costante controllo medico.



L'acqua sulfurea

È un'acqua dal caratteristico odore di "uova marce", odore dovuto al notevole contenuto di Idrogeno solforato (H₂S), un gas molto volatile ed importante principio attivo. L'acqua sulfurea, captata alla sorgente è direttamente veicolata ai reparti di cura. Alle acque sulfuree, molto diffuse e studiate, vengono riconosciuti alcuni principali effetti biologici a livello locale, su cute e mucose: azione antinfiammatoria e anticatarrale, azione riparatrice e di miglioramento delle difese immunitarie. Utilizzate per via inalatorie queste acque sono indicate nella cura e prevenzione di riniti, rinofaringiti, laringiti recidivanti e delle bronchiti croniche. Il solo gas sulfureo è invece risolutivo dei disturbi dell'orecchio medio quali la sordità rinogena: la cura con insufflazioni e politzer, specie nei bambini, sblocca le stenosi catarrali della tuba uditiva e ripristina la funzionalità uditiva dell'orecchio. Utilizzata per via esterna sulla cute, favorisce la risoluzione di acne, di eczemi e la riparazione di piccoli inestetismi cutanei specie in soggetti con pelli grasse.

Principali parametri chimico-fisici dell'acqua sulfurea

Parametro	Valore
Temperatura dell'acqua (all'atto del prelievo)	15,6°C
Temperatura dell'aria (all'atto del prelievo)	5,0°C
Grado solfidrometrico (Idrogeno solforato)	27,0
Alogenuri totali (in cloro-ione)	5.938,0 mg/l
Conducibilità elettrica specifica a 20°C	15.041,0 µS/cm
Residuo fisso a 180°C	9.457,0 mg/l
Ammoniaca	Reazione forte
Nitriti	Assenti

L'acqua salsobromoiodica

È un'acqua minerale di origine paleomarina ricca di sali (da 3 a 4 Baumè) ad elevato contenuto di cloruro di sodio, che si trova in corrispondenza di particolari strati di roccia porosa detta "spongone" fra i 70 e i 150 metri di profondità. Ricca di sali di jodio e bromo, appartiene ad un gruppo di acque largamente utilizzate per svariate e importanti proprietà terapeutiche a livello locale: azione antiinfiammatoria, antisettica e detergente su cute e mucose specie in presenza di infiammazioni croniche; azione antiedemigena e vasoattiva che contrasta la ritenzione idrica anche da stasi venosa e linfatica; riduce le retrazioni fibrose e tende ad elasticizzare i tessuti periarticolari e le cicatrici. Utilizzata per bagni, trova indicazione nel trattamento dei disturbi articolari dovuti all'artrosi, nella rieducazione motoria in acqua dei postumi traumatici dell'apparato locomotore e nel trattamento dell'insufficienza venosa cronica degli arti inferiori (gambe gonfie, varici, ecc).

Principali parametri chimico-fisici dell'acqua salsobromoiodica

Parameter	Value
Temperatura dell'acqua (all'atto del prelievo)	15,5°C
Temperatura dell'aria (all'atto del prelievo)	6,0°C
Alogenuri totali (in cloro-ione)	27.608,0 mg/l
Bromo	98,00 mg/l
Jodio	25,7 mg/l
Conducibilità elettrica specifica a 20°C	55.900,0 µS/cm
Residuo fisso a 180°C	46.400,0 mg/l
Ammoniaca	Reazione forte
Nitriti	Assenti